

C O M U N E D I C E R C O L A
(PROVINCIA DI NAPOLI)

COPIA AUTENTICA

CODICE ENTE: 4150510260

DELIBERAZIONE N. 138

Soggetta invio ai Capigruppo consiliari

Trasmessa alla Sezione Provinciale del C.R.C.
con elenco N. _____

VERBALE D I D E L I B E R A Z I O N E
della GIUNTA COMUNALE

N. 138 del 07/07/1999

OGGETTO:

RIPARTIZIONE FONDO ART. 18 LEGGE 109/94 E S.M.I. -
APPROVAZIONE REGOLAMENTO

L'anno MILLENOVECENTONOVANTANOVE addi' SETTE del
mese di LUGLIO alle ore 13.00 nella Sala delle
adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalita' prescritte dalla
vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la
Giunta Comunale.

All'appello risultano:

| | | PRES. | ASSENTE |
|-------------------------|--------------|-------|---------|
| DI DATO LUIGI - SINDACO | SINDACO | si | |
| PICCOLO GENNARO | VICE SINDACO | | si |
| GALLO GIUSEPPE | ASSESSORE | | si |
| PAUDICE MARIO | ASSESSORE | si | |
| TAMMARO MICHELE | ASSESSORE | si | |
| D'ALISE CONCETTA | ASSESSORE | | si |
| SCALCIONE GIOVANNI | ASSESSORE | si | |
| TOTALI | | 4 | 3 |

Assiste all'adunanza il VICE SEGRETARIO Dr.
GRILLO ROSARIO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il
Sig. DI DATO LUIGI - SINDACO nella sua qualità di
SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la
seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

138

DELIBERA N°

DEL

7 LUG. 1999

**OGGETTO: Ripartizione Fondo art.18 L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.
Approvazione Regolamento.**

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO CHE:

- I commi 1 e 1-bis dell'art.18 della L. 109/94, come modificata dal comma 4 dell'art.13 L. 144/99, prevedono ^{di} 1,5% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, ovvero il ~~3%~~ della tariffa professionale relativa ad un atto di pianificazione generale particolareggiata od esecutiva, sono destinati alla costituzione di un fondo interno da ripartire tra il personale degli uffici tecnici dell'Amministrazione aggiudicatrice o titolare dell'atto di pianificazione;
- Il comma 1-bis prevede che detta ripartizione avvenga in base ad un regolamento dell'Amministrazione aggiudicatrice o titolare dell'atto di pianificazione;
- Visto il regolamento allegato alla presente deliberazione;
- Constatato che detto regolamento individua i criteri di ripartizione che tengono conto delle varie professionalità e responsabilità dei tecnici;
- Ritenuto pertanto adottare il regolamento;

DELIBERA

- 1) Per quanto espresso in narrativa e che nel presente dispositivo si intende integralmente riportato, approvare ed adottare il regolamento previsto dal comma 1-bis, art.18, L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, allegati al presente atto.
- 2) Inviare copia della presente al Dirigente dell'U.T.C., ai fini dei successivi adempimenti.
- 3) Con separata ed unanime votazione ai sensi dell'art.47 3° comma legge 142/90, al presente atto viene conferita l'immediata eseguibilità.

Approvazione Regolamento. (P. M./59)

COMUNE DI CERCOLA

(PROV. DI NAPOLI)

REGOLAMENTO

Norme per la ripartizione del fondo di cui al comma 1 art.18 l. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

FONDO PER OPERE O LAVORI

Art.1) Il presente regolamento individua i criteri per l'attribuzione al personale dipendente del settore tecnico del fondo previsto dal comma 1 dell'art.18 della L. 109/94, come modificato dal comma 4, art. 3 della L. 144/99. Tale fondo si attiva con l'incarico di progettazione e/o Direzione Lavori al settore tecnico da parte del Sindaco.

Art.2) Il fondo dell'1,5% dell'importo a base di gara attribuito dal Dirigente Settore Tecnico nelle seguenti quote:

- a) Responsabile unico del procedimento 20%;
- b) Tecnici Redattori del progetto 25%;
- c) Collaboratori Tecnici e/o Amministrativi 6%;
- d) Responsabile per la sicurezza 5%;
- e) Collaboratore 4%;
- f) Direzione Lavori 40%;

Art.3) Il responsabile unico del procedimento qualora una delle prestazioni di cui all'art.2, sia affidata a tecnici liberi professionisti, procede alla relativa riduzione del fondo, decurtando la percentuale riferita alle prestazioni effettuate dal suddetto personale esterno all'Amministrazione.

FONDO PER ATTI DI PIANIFICAZIONE

Art.4) Sono atti di pianificazione generale, particolareggiate o esecutiva, tutte quelle attività progettuali che riguardano la programmazione e la regolamentazione dell'uso del territorio.

La tariffa applicabile agli atti di pianificazione è quella indicata nella circolare del Ministero dei LL.PP. 1.12.69 n° 6679, opportunamente aggiornata.

Art.5) All'atto dell'incarico l'Amministrazione:

- a) Individua gli elaborati necessari ed eventuali da predisporre, in quanto previsti dalle disposizioni relative al singolo strumento urbanistico;
- b) Fissa i termini per la consegna degli elaborati e le relative penali per ritardata consegna;
- c) Stabilisce gli obblighi del progettista con riferimento all'attività di cui è stato incaricato (partecipazione ad incontri di particolare importanza per la valutazione di osservazione e proposte; attività presso uffici esterni; rielaborazioni di elementi particolari a seguito di osservazioni; ecc.);
- d) Determina il compenso nella misura del 30% della tariffa con la specificazione che ai fini della applicazione di aumenti previsti dalla circolare Min. LL.PP. n° 6679 del 1969, gli stessi sono concordati tra il progettista incaricato e l'Amministrazione, secondo le particolari esigenze e circostanze relative ai casi specifici;
- e) Prevede i criteri di commisurazione del compenso per attività conseguenti a prescrizioni regionali o provinciali.

L'Amministrazione Comunale provvede alla nomina del progettista o dei progettisti e dei relativi collaboratori mediante provvedimento di G.C. su indicazione del Dirigente del Settore Tecnico.

Il progettista è obbligato ad apporre senza alcun onere aggiuntivo oltre a quello già stabilito, tutte quelle modifiche ed integrazioni che saranno richieste dalle autorità interessate ad emettere pareri, fino alla approvazione dell'atto di pianificazione.

Le responsabilità ed i compiti del progettista si concludono con l'approvazione dell'atto di pianificazione da parte delle autorità competenti.

EROGAZIONI

Art.6) L'erogazione del compenso avviene con determina del settore tecnico con le seguenti modalità:

- a) All'approvazione del progetto esecutivo per le quote di cui alla lett.b), art.2;
- b) All'approvazione del certificato di regolare esecuzione per le quote restanti di cui all'art.2;



Approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to: DI DATO LUIGI - SINDACO

IL VICE SEGRETARIO
f.to: GRILLO ROSARIO

CERCOLA li, 12/07/1999

Della suesata deliberazione, ai sensi dell'art. 47 della Legge 8 Giugno 1990, n. 142, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi, a cura del messo comunale.

E' stata comunicata, con lettera n. _____ in data 12/07/1999 ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 17, comma 36 della Legge n. 127/97;

E' stata trasmessa, con lettera n. _____, in data _____
 al CO.RE.CO. per il controllo:
 su iniziativa del Consiglio o della Giunta Comunale;
 a richiesta di 1/4 dei signori Consiglieri, ai sensi dell'art. 17, comma 38, legge n.127/97

Dalla Residenza municipale, li 12/07/1999

IL VICE SEGRETARIO
f.to: GRILLO ROSARIO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza municipale, li _____

IL VICE SEGRETARIO
Dr. Rosario Grillo

SI ATTESTA

- CHE la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il 12 LUG. 1999

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (art. 47, comma 2 legge 142/90);
- perche' dichiarata immediatamente eseguibile (art. 47, comma 3 L. 142/90)
- decorsi 30 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il CO.RE.CO. abbia comunicato il provvedimento di annullamento;
- avendo il CO.RE.CO comunicato di non aver riscontrato vizi di illegittimita' (art. 17, comma 40 legge 127/97)

Dalla Residenza municipale, li 12 LUG. 1999

IL VICE SEGRETARIO
Dr. Rosario Grillo